



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 GIUGNO 2017 N. 68

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
DEL 13 GIUGNO 2017, N. 68**

PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO

CONSIGLIERE SEGRETARIO BORIS RAPA

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.

Alle ore 10,35, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 229** ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: **“Efficientamento energetico degli edifici di proprietà regionale”**.

Discussione generale

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione:

- l'emendamento 229/1 a firma del Consigliere Biancani. L'Assemblea legislativa approva;
- il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa approva;
- la mozione n. 229, così come emendata. **L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 229**, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- l'efficienza energetica rappresenta il principale strumento per ridurre le emissioni climalteranti, per aumentare l'indipendenza energetica, ed è un elemento che riveste significativa importanza nello



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 GIUGNO 2017 N. 68

sviluppo della cosiddetta economia sostenibile, in quanto favorisce la creazione di imprese innovative con conseguente creazione di nuova occupazione in campo edilizio, impiantistico e industriale;

- la direttiva europea 2010/31/UE del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica degli edifici, prevede che dalla fine del 2018 gli edifici pubblici, o ad uso pubblico, vengano realizzati con tecniche che consentano un consumo di “energia quasi zero”; tali tecniche dovranno essere adottate dalla fine del 2020 per tutti gli edifici di nuova costruzione presenti in Europa, inoltre il processo di efficientamento tendente al consumo di energia quasi zero dovrà essere avviato anche per il patrimonio edilizio esistente;
- la direttiva 2012/27/UE, all’articolo 5, evidenzia il ruolo esemplare e dimostrativo che gli enti pubblici devono ricoprire, richiedendo a ciascuno Stato membro di garantire che ogni anno, a partire dal 10 gennaio 2014, il 3% della superficie coperta utile totale degli edifici riscaldati e/o raffreddati di proprietà del Governo e da esso occupati, venga ristrutturata;
- la quota del 3% è calcolata sulla superficie coperta totale degli edifici superiore a 500 metri quadrati, tale soglia è portata a 250 metri quadrati a partire dal 9 luglio 2015;
- il nuovo decreto sul Conto Energia Termico 2.0 (CET 2.0) approvato a gennaio 2016, con un budget di 900 milioni di euro, offre nell’ambito dell’efficienza energetica, numerose opportunità sia alla pubblica amministrazione che ai privati;
- il paragrafo 6.2 del PEAR 2020, votato da questa Assemblea appena due mesi fa, ad oggetto: Risparmio ed Efficienza energetica da priorità agli interventi volti all’efficientamento energetico degli edifici e della pubblica illuminazione;

RILEVATO che

- la Regione Marche gestisce direttamente molti edifici (una quindicina nella sola città di Ancona);
- a titolo d’esempio: il solo Palazzo della Regione Marche, situato in Piazza Cavour, rileva uno spreco energetico riguardo l’illuminazione degli interni, in particolare i corridoi e i bagni e spende ogni anno oltre 100.000 € per i consumi di energia elettrica, spesa da ripartire fra l’impianto d’illuminazione e quello di climatizzazione;
- sempre a titolo di esempio sia evidente e quotidianamente riscontrabile come i corridoi del palazzo di Piazza Cavour siano illuminati al massimo della potenza anche durante le ore diurne e persino quando la luce solare annulla l’effetto di quella artificiale; inoltre si riscontra che luci dei bagni rimangono accese per tutto il giorno, in quanto i locali sono spesso privi di finestre;

CONSIDERATO che

- sia possibile predisporre facilmente e con un modesto investimento economico un piano di efficientamento che, a solo titolo di esempio preveda:
 - a) la graduale sostituzione dei tubi fluorescenti presenti negli edifici regionali, con tubi led, compatibili con gli innesti esistenti e senza la necessità di cambiare le plafoniere già installate;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 GIUGNO 2017 N. 68

- b) l'installazione di rilevatori di presenza per l'accensione e lo spegnimento automatico delle luci in locali dove la presenza umana sia saltuaria, in particolare nei corridoi e bagni;
- c) interventi di isolamento termico delle pareti e dei soffitti, in occasione della realizzazione di lavori di ristrutturazione degli edifici regionali;

RITENUTO che

- sia necessario adottare misure concrete per ridurre drasticamente il consumo di energia elettrica razionalizzandone l'utilizzo;
- sia indispensabile e necessario adottare un piano di efficientamento e riqualificazione dei consumi elettrici finalizzato alla riduzione dei costi e che consenta viceversa un aumento delle prestazioni energetiche; tale piano consentirà tra l'altro di abbattere le emissioni inquinanti nell'ottica di un utilizzo rispettoso delle risorse e, in definitiva, trasformare gli edifici di cui sopra in strutture moderne e maggiormente sostenibili dal punto di vista ambientale;
- le istituzioni debbano fornire un esempio positivo, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza, mediante la riqualificazione degli impianti esistenti, ricorrendo ove possibile all'utilizzo di fonti rinnovabili e migliorando le prestazioni energetiche degli edifici;
- investire sull'efficientamento energetico produce effetti positivi diretti anche su salute e ambiente, contribuendo inoltre a ridurre la dipendenza energetica italiana da forniture estere;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA

1. a promuovere studi ed elaborare progetti atti ad individuare le migliori azioni di efficientamento energetico da applicare agli edifici di proprietà regionale;
2. ad intraprendere poi le concrete azioni di efficientamento energetico di cui al punto 1 da finanziare in prevalenza attraverso incentivi previsti dal nuovo decreto sul Conto Energia Termico 2.0;
3. a pubblicizzare il piano di efficientamento energetico che sarà adottato, anche al fine di fornire un fattivo esempio di buona amministrazione, replicabile dagli altri enti pubblici;
4. ad avviare un'azione di sensibilizzazione e informazione del personale dipendente sui temi inerenti l'utilità dell'adozione di comportamenti proattivi in merito al risparmio energetico".

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Boris Rapa

F.to Mirco Carloni